



Comunicato Stampa

## **Approvazione linee di indirizzo per la redazione del PUC del Comune di Praiano**

Il Sindaco di Praiano, Gennaro Amendola, esprime soddisfazione per l'approvazione con delibera nr. 3/09 da parte del Consiglio Comunale delle linee guida per la redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale). *"Il PUC è uno strumento importante per lo sviluppo socio-economico del Paese nel rispetto delle diverse esigenze della collettività, che permetterà di affrontare e di risolvere anche i numerosi problemi che riguardano l'urbanistica. Desidero sottolineare anche il fatto che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il testo condividendone pienamente il contenuto"*.

L'incarico per la redazione del PUC è stato affidato al prof. arch. Pasquale Miano. Il servizio Urbanistica-LL.PP, di concerto con il professionista incaricato della redazione del PUC, anche sulla base delle risultanze dell'audizione del giorno 08.01.09, ha elaborato il documento : "Linee di indirizzo programmatico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale di Praiano" in cui sono indicati gli obiettivi strategici da perseguire con la redazione dello strumento urbanistico comunale.

*Comune di Praiano - Costa d'Amalfi*  
*Segreteria del Sindaco*  
Tel. (+39) 0898131911 Fax (+39) 0898131912  
[sindaco@comune.praiano.sa.it](mailto:sindaco@comune.praiano.sa.it)



## **Linee di indirizzo programmatico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale di Praiano**

La legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 “*Norme sul governo del territorio*” pone, quale oggetto della strategia di pianificazione territoriale ed urbanistica, lo sviluppo sostenibile conseguito attraverso procedimenti di concertazione e partecipazione.

Nella riunione dell’8 gennaio 2009 è stato sottoposto all’attenzione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste un documento preliminare sintetico, elaborato dal gruppo di progettazione, sul quale si è avviata una fase di concertazione e di acquisizione di suggerimenti e proposte utili ai fini dell’elaborazione del PUC.

Risulta a questo punto indispensabile, prima di passare alla fase degli sviluppi progettuali, definire obiettivi e criteri da porre alla base dell’elaborazione del piano, da parte del Consiglio Comunale di Praiano.

La definizione di precise linee di indirizzo risulta particolarmente significativa alla luce dell’attuale situazione della pianificazione territoriale: in presenza di un Piano Territoriale Regionale, che individua nella costiera amalfitana un luogo privilegiato di tutela del paesaggio ecologico e visivo e nello stesso tempo un ambito di interventi finalizzati al potenziamento dei trasporti, ma in assenza di un Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che rappresenta lo strumento di più immediato riferimento per la redazione del PUC.

D’altra parte il Piano Urbanistico Territoriale dell’Area Sorrentino - Amalfitana approvato nel 1987 prevede norme generali d’uso del territorio e formula direttive vincolanti alle quali i Comuni devono uniformarsi nella predisposizione degli strumenti urbanistici. Il Piano di Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino Destra Sele, per altri versi, perimetra situazioni di pericolo, soprattutto connesse al rischio frane per le quali introduce limitazioni molto significative, consentendo solo pochi e ben misurati interventi. Ancora ulteriori elementi di tutela e di salvaguardia derivano dall’inclusione di Praiano nella perimetrazione del Parco dei Monti Lattari.

L’articolato regime vincolistico, in ogni caso indispensabile per garantire la salvaguardia del territorio, anche se da razionalizzare e semplificare, ha determinato grandi difficoltà nell’attuazione del PRG vigente, concepito nella seconda metà degli anni novanta, ed approvato nel 2001.

L’esperienza derivante dalle difficoltà di attuazione del PRG insegna che la nuova strumentazione urbanistica di Praiano deve essere costruita in un’ottica di grande attenzione alla specificità e al dettaglio.

Considerato il delicato ruolo che il PUC è chiamato a svolgere nella conservazione dei caratteri peculiari del paesaggio, è indispensabile che l’uso del territorio avvenga in maniera armonica e funzionale, in modo da salvaguardare i valori fisici, storici e culturali del territorio, coniugandoli con le esigenze di vita ed economiche della comunità.

In questa ottica, il PUC dovrà tener conto dei numerosi interventi avviati, e in parte realizzati, con l’obiettivo del miglioramento della condizione insediativa per i residenti, del potenziamento dell’accessibilità dei parcheggi e della messa in sicurezza e della riqualificazione del territorio in tutta la sua articolazione, da quella costiera a quella collinare. Questi aspetti dovranno essere adeguatamente considerati e sviluppati nel PUC, mediante la predisposizione di specifiche azioni progettuali e normative.



# COMUNE DI PRAIANO

*Antica Praegianum*

---

La nuova programmazione dovrà contemperare in modo equilibrato le esigenze dei residenti, ai quali vanno garantiti un alloggio e i servizi urbani e quelle legate ad un misurato allargamento dell'offerta turistica, da sviluppare in modo compatibile rispetto alle risorse effettive del territorio.

Alla luce di queste considerazioni gli obiettivi strategici che dovranno caratterizzare il nuovo Piano Urbanistico Comunale possono essere riassunti in alcuni punti fondamentali:

- restauro del paesaggio, sulla base di specifici studi finalizzati a definire tecniche di recupero dei terrazzamenti, dei rustici pertinenziali alle attività agricole e ad individuare situazioni morfologiche puntuali utilizzandoli quali belvedere e punti di sosta;
- riqualificazione del paesaggio urbano, sulla base di specifici studi finalizzati a definire tecniche di recupero dei singoli aggregati architettonici, con incentivazione dell'uso residenziale dell'edilizia esistente ed incremento "controllato" delle attività turistico - alberghiere;
- riqualificazione della linea di costa (costoni, spiagge, ecc) da conservare ed utilizzare anche attraverso interventi di attrezzature leggere e compatibili;
- potenziamento dei sistemi di connessione urbano-territoriali, da conseguire mediante il ripristino di antiche percorrenze e la individuazione di nuovi collegamenti, in particolar modo verticali e di nuova fisiologia;
- incremento degli standard urbanistici e dei servizi destinati alla collettività e dell'impiantistica urbana (isole ecologiche, impianti di depurazione);
- individuazione di comparti di riqualificazione urbanistica da strutturare sulla base di principi perequativi, coinvolgendo i privati nella realizzazione e nella gestione degli interventi.

Le nuove tecniche di attuazione del PUC e il regolamento urbanistico - edilizio dovranno pertanto contenere prescrizioni e indicazioni tali da definire preventivamente gli interventi realizzabili, specificandone le tecniche esecutive e i materiali compatibili. Ciò richiederà una concertazione preventiva con gli Enti territoriali, in primis la Soprintendenza, al fine di costruire abachi e soluzioni ripetibili condivise sia relativamente agli interventi di riconfigurazione e di recupero edilizio che di riqualificazione e di restauro del paesaggio naturale antropizzato, entrando anche nel merito di soluzioni relative agli elementi minori e di dettaglio.

Con questo lavoro si potrà innalzare la qualità paesaggistica del territorio, stroncando alla radice i fenomeni di abusivismo edilizio, spesso connessi alla rigidità vincolistica e all'assenza di indicazioni specifiche.

Il Responsabile Tecnico  
Arch. Salvatore Napolitano